

EUROPEI DI TENNIS BUCAREST - 2008

Si è svolta l'undicesima edizione dei campionati europei di tennis per sordi sotto l'egida dell'European Deaf Sport Organisation dal 26 luglio al 3 agosto scorso a Bucarest in Romania sui campi del Centru National of Tennis.

Sono stati convocati gli azzurri; l'intramontabile **Barbara Oddone**, il veterano **Giampaolo Damiani**, il ricomparso **Fabio Bagini** e la giovane **Susanna Ricci Bitti**.

L'organizzazione era discreta con l'unico rappresentante del pro deaf sport club Bucuresti in collaborazione con il vice presidente dell'EDSO, il norvegese Bjorn Roine e il nuovo delegato tecnico tedesco Burtz.

Sabato 26, con la presenza degli atleti, 35 uomini da 14 nazioni e di 15 donne da 6 nazioni, si è svolta la cerimonia di apertura di questa manifestazione, brevissima, durata solo cinque minuti, allo stupore di tutti!

Dagli uomini, al primo turno, Damiani ha sconfitto l'austriaco Stalzer con il punteggio 7-5/6-0, poi al successivo è stato sconfitto dall'ungherese Mathe, testa di serie numero uno, con un perentorio 1-6/1-6. Invece Bagini è stato battuto dall'inglese Willcox, testa di serie numero quattro, 1-6/3-6.

A partire dai quarti, ci sono state tante belle partite combattute, e i semifinalisti erano tutti di diversa nazione: l'ungherese Mathe, l'olandese Uiterwijk Winkel, il francese Laurent e l'austriaco Kargl. E' diventato campione europeo l'ungherese sconfiggendo in finale il francese.

Nel doppio maschile gli azzurri non hanno potuto fare nulla perdendo in 2 set 2-6/2-6 contro i forti austriaci Erlbacher e Kargl, che hanno poi superato altri tre altri turni difficili, tutti in tre set, conquistando il primo posto.

In campo femminile, Susanna, accreditata come testa di serie numero quattro, ha superato il primo turno battendo l'ucraina Pidgorodetska con il punteggio di 6-4/6-2, poi è stata sconfitta nei quarti di finale 4-6/1-6 dalla spagnola, alta 185 cm, B. Villamandos, che ha conquistato la medaglia di bronzo.

La campionessa Barbara Oddone, imbattuta dal 1989, per arrivare in finale ha superato una dietro l'altra la francese 39enne Caillaud (7-5/6-2) e la nuova tedesca V. Fleckenstein (6-1/7-5), poi si è purtroppo arresa alla promettente tedesca diciassettenne Albrecht con il punteggio di 2-6/3-6. Durante la finale, già stanca per i numerosi incontri, ha avuto problemi muscolari alla gamba sinistra e non riusciva più a muoversi bene in campo. Comunque il pubblico ha applaudito calorosamente le finaliste.

Nel doppio misto, Susanna e Fabio sono stati battuti nei quarti dai francesi Caillaud e Didier 1-6/5-7, però nel secondo set erano in vantaggio per 4-2, 40-0, poi hanno perso la lucidità mentale, peccato.

Dopo il primo turno superato sui polacchi (6-1/6-0), Barbara e Giampaolo, febbricitante, hanno ceduto in semifinale contro la stessa Albrecht e il giovane Breintenberger in due set tirati 4-6/4-6, non riuscendo a dare il massimo. Si sono consolati con la medaglia di bronzo sconfiggendo i francesi Caillaud e Didier (6-2/6-3), ma rimpiangevano quella d'oro ottenuta dai tedeschi sull'altra coppia francese Bernard e Laurent che hanno ceduto senza lottare (6-1/6-0.)

Nel doppio femminile, a parte le turche, c'erano quattro coppie dello stesso livello. Le azzurre sono riuscite a sconfiggere le francesi Bernard e Caillaud in tre set tirati 4-6/7-6/6-2. Queste francesi avevano battuto prima le sorelle spagnole sempre in tre set 5-7/6-2/7-5.

In finale purtroppo le azzurre contro le tedesche non hanno brillato molto, nel primo set dopo il 3-2 teso, perdevano i giochi fino al secondo set, sotto per 0-5. Poi si sono svegliate e hanno rimontato fino al 5-5 pari. Gli ultimi due giochi hanno avuto tanti 40 pari e vantaggi combattuti davanti al pubblico esaltato e il nono matchpoint ha consegnato la vittoria alle tedesche (6-3/7-5)! Susanna nel secondo set, superata la tensione emotiva per la sua prima finale continentale, aveva dato il meglio di sé, rispondendo bene ai forti colpi. Barbara purtroppo aveva malanni muscolari e non riusciva ad esser grintosa.

In conclusione, anche se abituati troppo bene alle tante medaglie d'oro conquistate da Barbara negli anni passati, si può ritenere ugualmente soddisfacente la spedizione azzurra che rientra con tre medaglie conquistate! Tra gli altri, da notare che si è confermato l'ungherese Mathe di ventitré anni che ha strapazzato tutti gli avversari senza problemi, la diciassettenne tedesca Albrecht che ha conquistato ben tre medaglie d'oro, il francese Laurent tre medaglie d'argento, e l'austriaco Kargl, una d'oro e una di bronzo.

La squadra francese era molto competitiva, sia nel maschile sia nel femminile. Il solito forte team tedesco era schierato da una fila di ufficiali, ben sette! I poveri britannici sono rincasati senza medaglie, dopo tanti anni di podi.

Parecchi giocatori motivati hanno dichiarato che faranno ancora di meglio per rivincita ai Deaflympics di Taipei e si sono salutati sportivamente.

MEDAGLIE



Singolare maschile

G. Màthé  HUN M. Laurent  FRA M. Kargl  AUT

Singolare femminile

H.Albrecht  GER [B.Oddone](#)  ITA B.Villamandos Lorenzo  ESP




Doppio maschile

D.Erbacher/M.Kargl  AUT M.Laurent/M.Sanchez  FRA U.Breitenberger/G.Kett  GER

Doppio femminile

H.Albrecht/V.Fleckenstein  GER [B.Oddone/S.Ricci-Bitti](#)  ITA S.Bernard/V.Caillaud  FRA

Doppio misto

H.Albrecht/U.Breitenberger  GER S.Bernard/M.Laurent  FRA [G.Damiani/B.Oddone](#)  ITA

Non dormiamo sugli allori, proseguiamo intensamente gli allenamenti per tutto l'anno fino all'appuntamento importantissimo: *Taipei 2009*.

Auguri!



Pier Paolo Ricci Bitti